

Cred. Nigra

Parigi 19 Dicembre 1861

Caro amico,

Il Signor Buloz, direttore della revue des deux mondes, è venuto da me a lagnarsi acerbamente di Blanc, il quale l'avrebbe, a quanto mi disse, fatto minacciare dell'invio d'un usciere, ove non gli restituisse una lettera del Conte di Cavour. Il Signor Buloz non trova tra le sue carte questa lettera, che probabilmente avrà avuto la sorte di tutti i documenti che entrano in quell'ufficio per non sortirne più. Il fatto è che se la lettera non si trova, non la si potrà avere neanche per mezzo d'uscieri. Fammì il favore di far capire a Blanc che questa cosa spiace qui a tutti quelli che lo conoscono e che sanno che il Buloz gli fu cortese, quando fu in Parigi, di consigli, di direzione e d'aiuto. Buloz voleva farne scrivere d'ufficio a Benedetti da Thouvenel, ed ha anche insistito presso di me perchè ne scrivessi a Ricasoli. Lo calmai e gli dissi che avrei provveduto senza ricorrere al Ministro. Io conto sopra di te per ottenere da Blanc che non si parli più di questo spiaccevole fatto.

Credo che se Blanc domanda alla Contessa di Circourt lettere di Cavour, le otterrà senza difficoltà. Quanto alle poche che rimasero nelle mie mani, io vorrei ben dartele tutte quante, ma le più, come sai, non possono pubblicarsi ora, e le altre potrebbero parere une reclame e mi susciterebbero nuove invidie. Sai che Guglielmo de la Rive pubblica moltissime lettere del Conte?

Ti ringrazio del tuo foglio ultimo. Scrivimi, se puoi, più spesso che mi farai ~~men~~ un vero regalo. Saluta per me il Conte Arrese, e credi alla sincera amicizia del

tuo affmo.

COSTANTINO

S. 2